



La Regione Piemonte, rinnovando l'impegno e l'attenzione nel supportare le attività di promozione dello spettacolo da vivo all'interno della programmazione culturale regionale, si propone di stimolare sempre più la realizzazione di proposte di qualità, capaci di dar forma a un vero e proprio palinsesto di occasioni di fruizione che caratterizza ormai il nostro territorio. Un panorama particolarmente ricco e diversificato, con un ventaglio di contenuti, tematiche e location in grado di soddisfare e di coinvolgere un pubblico vasto ed eterogeneo.

In tale contesto, il sistema teatrale piemontese, anche grazie a numerose esperienze di successo, si presenta con un'offerta sempre più ampia e diversificata, frutto di una ricchezza produttiva e di un crescendo di proposte di livello. Uno scenario in cui si colloca il percorso condotto dal Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale attraverso l'Istituto di Pratiche Teatrali per la Cura della Persona, iniziativa a cura di Gabriele Vacis, Roberto Tarasco e Barbara Bonriposi. Un progetto virtuoso, capace di far dialogare il teatro con altre tecniche, dallo psicodramma, alla musicoterapia, alla danza, per mettersi al servizio delle fasce più vulnerabili della nostra società, e in particolare delle comunità di migranti presenti sul nostro territorio.

L'Istituto si pone quindi come luogo per la promozione di un dialogo tra professionisti, pubblico e migranti, con la volontà di fare, ancora una volta, della cultura un mezzo privilegiato di comunità: obiettivi che, come ente regionale, non possiamo che sentire come nostri, e a cui siamo lieti di contribuire.

*L'Assessora alla cultura e al turismo  
della Regione Piemonte*